

l'opportunità di modificare l'articolo 68 della legge del 7 luglio 1907.

L'onorevole Nava ed io chiedevamo quali sarebbero stati l'intendimento e l'idea del ministro, e siccome (e di ciò rendo perfettamente omaggio all'onorevole Bertolini, perchè so quanto le sue convinzioni siano profonde) so che questi propositi non siano facilmente mutabili, penso che la modificazione che viene proposta all'articolo 68 non possa avere accoglimento benevolo dalla Camera e dal Governo. Altro precedente pure negativo, se vogliamo, si ha nell'ermeneutica dell'onorevole ministro degli affidamenti, chiamiamoli così, dati dal Governo ai sindaci, agli enti interessati.

L'articolo 68 della legge del 1907 contempla l'istituzione delle Commissioni presso le Direzioni compartimentali e del traffico.

La costituzione loro dipende dalla scelta del governo, soprattutto per i funzionari dell'amministrazione ferroviaria, e per due persone tecniche scelte dal ministro stesso: gli altri sono elementi elettivi chiamati a rappresentare le industrie, il commercio e l'agricoltura, in numero di due come rappresentanza delle Camere di commercio e altri due come rappresentanti dei comizi agrari. L'obiezione che fu mossa dall'onorevole sottosegretario di Stato allora e che sarà mossa ancora, è questa che, colla nostra proposta, con la quale sono chiamati i sindaci delle città sedi di compartimento a far parte della rappresentanza elettiva, l'elemento elettivo verrebbe ad assorbire l'elemento governativo con qualche pregiudizio dei servizi e delle decisioni.

Per facilitare l'accoglimento della nostra proposta e per corrispondere al desiderio profondamente giusto dei sindaci stessi che riteniamo corrispondere anche all'utilità di un miglioramento dei servizi, in relazione alle aspirazioni delle popolazioni, abbiamo presentato questo nuovo emendamento che tenderebbe a diminuire uno dei rappresentanti dei comizi agrari, sostituendo al suo posto, il sindaco della città sede del compartimento. In questo modo sarebbero rappresentate con giusto equilibrio le industrie, l'agricoltura e il commercio e l'interesse collettivo di tutta la cittadinanza. Perchè non soltanto si tratta, come diceva un collega l'altro giorno, del servizio merci o del servizio dell'agricoltura o del commercio ma anche di considerare un'altra merce, la merce uomo.

Questo interessa moltissimo anche la So-

cietà per il movimento dei forestieri e mi duole che non sia presente il nostro collega Di Scalea, il quale certamente aderirebbe alla nostra proposta, inquantochè ai sindaci, specie delle grandi città, arrivano quotidianamente tutti i reclami inerenti al movimento ferroviario da parte degli albergatori.

Si potrà dire che forse nascerebbe una diminuita rappresentanza delle altre città della regione dove ha sede il compartimento.

Ma basta rammentare che nelle metropoli, nei sindaci delle grandi città si sommano le rappresentanze di tutti gli interessi ed anche del decoro della regione e degli enti stessi, i quali pensano che, nessuno meglio di chi rappresenta la città capoluogo, possa efficacemente rappresentare le esigenze di tutta la regione.

Per queste ragioni senza dilungarmi e ricorrere all'invocazione di tutte le tradizioni dei nostri comuni, senza ripetere che questa è la legittima aspirazione portata dai voti dei Consigli comunali delle più cospicue città, dai voti delle popolazioni ed anche delle stesse Camere di commercio e degli stessi Comizi agrari, concludo, invocando dall'onorevole ministro una benevola accoglienza a questa proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Nava, insieme con gli onorevoli Cavagnari, Scalori, Ellero, Graffagni, Natale Gallino, D'Oria, Negrotto e Cermenati propone il seguente emendamento:

Modificare l'art. 68 della legge 7 luglio 1907 nel seguente modo:

La Commissione compartimentale del traffico si compone, oltrechè del capo della direzione compartimentale che la presiede:

- a) di due funzionari della direzione compartimentale designati dal direttore generale;
- b) di tre rappresentanti locali della industria, del commercio e dell'agricoltura eletti due dalle Camere di commercio e uno dai Comizi agrari delle provincie che fanno parte del territorio servito dal compartimento;
- c) del sindaco della città sede della direzione compartimentale;
- d) di due membri scelti dal ministro dei lavori pubblici tra persone estranee al servizio, versate nella materia ferroviaria.

L'onorevole Nava ha facoltà di svolgerlo.

NAVA. La questione che forma oggetto della nostra modificazione fu già presentata,